



Bilancio Sociale 2023

L'energia dei legami





Indice

L'identità

Anagrafica	5
Storia	6
Valori, Visione e Missione	11
Servizi	12
Il Consiglio di Amministrazione	14
Base sociale	15
Organigramma	17

Portatori di interesse

Assemblea soci	19
Lavoratori	20
Formazione	24
Volontari	26
Fornitori	28
Clienti e fruitori	29
Banche, Fondazioni e raccolta fondi	32
Comunità locale e territorio	34

Riclassificazione a valore aggiunto

Riclassificazione	37
Previsione economica a medio periodo	42



Saluto del Presidente

È con piacere e soddisfazione che introduco la diciassettesima edizione del Bilancio Sociale della Cooperativa, bilancio riferito alla gestione dell'anno 2023.

È stato un anno che ci ha visto completamente fuori dall'emergenza sanitaria e quindi la ripresa della gestione delle attività e dei servizi senza i condizionamenti che abbiamo purtroppo conosciuto. È l'anno dove abbiamo fatto importanti investimenti sulle nostre strutture e soprattutto vi è stata la svolta per il progetto di Porto Mantovano con la conferma del contributo di Fondazione Cariplo; abbiamo tanto desiderato di poter finalmente partire con questa bella avventura.

Molto lavoro è stato fatto a livello organizzativo, in ambito societario, amministrativo e nella gestione dei servizi. I risultati si sono visti nei riscontri dei ragazzi, delle famiglie e delle persone tutte che "vivono la cooperativa". Importanti sono anche state le collaborazioni, i progetti e le sollecitazioni scaturite da un lavoro serio ed intenso con le reti provinciali, in particolare con Sol.Co Mantova.

Possiamo dirci soddisfatti, anche sul versante economico, di come sia andato l'anno 2023. Abbiamo, credo, lavorato per accompagnare un cambiamento di cui la nostra organizzazione ha bisogno. Ci siamo detti infatti della necessità di promuovere un cambio generazionale negli organi di governo e nella base sociale/proprietaria della nostra organizzazione, così come del bisogno di rendere contemporanei gli sguardi e le linee di sviluppo.

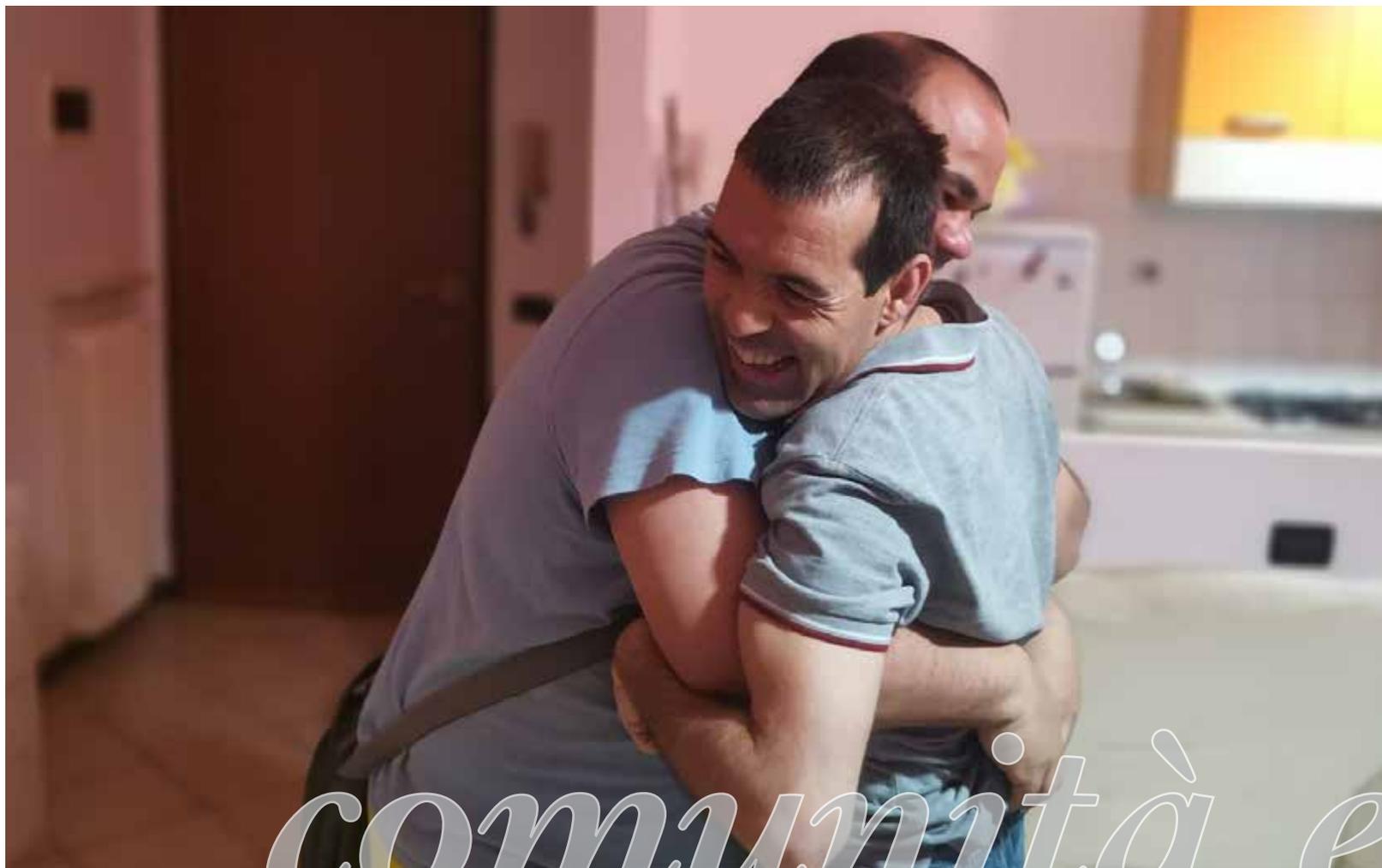
Le pagine che seguono, tramite un'organizzazione particolareggiata di dati e circostanziate spiegazioni, danno evidenza dell'impegno e passione di una comunità di persone che convergono su bisogni e visioni per una società inclusiva, solidale ed equa. Nelle organizzazioni, ma in realtà in tutti i contesti, a fare sempre la differenza sono proprio le persone con il loro spirito e i legami, le relazioni che intrecciano con gli altri.

Nel momento in cui mi appresto a stendere questo saluto, si è da poco conclusa la Convention di CGM dove è stata ricordata con tanto affetto la persona di Claudia Fiaschi. È da un suo scritto che porto in evidenza un passaggio che al contempo vuole essere uno spunto di riflessione ed anche un augurio.

"Sono innanzitutto le persone che cambiano i destini del mondo, delle altre persone, dei giorni. Persone straordinarie, semplici, con sogni, ambizioni, azioni "ordinarie". Il cambiamento non è frutto di eroismi individuali o collettivi, ma di passi che seguono altri passi, della passione per gesti semplici che hanno una proiezione esterna e relazionale, e una felicità che deriva sempre da incontri e riconoscimenti reciproci".

(TERZO, Le energie delle rivoluzioni civili. - Claudia Fiaschi).

Il Presidente
Fausto Ferriani



comunità ed

Anagrafica

DENOMINAZIONE	"La Quercia" Società Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus
TIPOLOGIA	Cooperativa di tipo A
SEDE LEGALE E AMMINISTRAZIONE	Via Don Paolo Bazzotti, 5/a - 46048 Roverbella (MN)
TELEFONO	0376/691026 - Fax 0376/692658
INTERNET	www.cooplaquercia.it segreteria@cooplaquercia.it 
P. IVA e C.F.	01534160203
DATA DI COSTITUZIONE	07.12.1988
ISCRIZIONI	Iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative Sociali al n° A102896 Iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali al n° 107 sezione A - N° di iscrizione al REA 165802
LEGALE RAPPRESENTANTE	Fausto Ferriani
SERVIZI SEDI DEI SERVIZI	
C.D.D.	Centro Diurno integrato Disabili "Spazio Aperto" Via Don P. Bazzotti n° 5/A, Roverbella (MN) Telefono: 0376/694787 e-mail: cdd@cooplaquercia.it
C.S.E.	Centro Socio Educativo "Leonardo" Via Don P. Bazzotti n° 5/A Roverbella (MN) - Telefono: 0376/691137 e-mail: cse@cooplaquercia.it
C.S.E.2puntozero	Centro Socio Educativo "CSE2puntozero" Strada Belgiardino n° 5, Porto Mantovano (MN) - Telefono: 0376/390148 e-mail: cse.porto@cooplaquercia.it
C.S.S.	Comunità Alloggio Socio Sanitaria "Don P. Bazzotti" Via Roma n° 7, Roverbella (MN) - Telefono: 0376/693551 e-mail: comunita@cooplaquercia.it
S.F.A.	Servizio di Formazione all'Autonomia Via Imre Nagy n° 54 a Mantova - Telefono: 346241514 e-mail: sfa@cooplaquercia.it
OIKOS	Servizio di Educativa Domiciliare Via Don P. Bazzotti n° 5/A, Roverbella (MN) - Telefono: 0376/691026 e-mail: oikos@cooplaquercia.it
CASA BAZZOTTI	Servizio di Residenzialità leggera Via M. Polo n° 27, Roverbella (MN)- Telefono: 0376/691026
LABORATORIO OCCUPAZIONALE	Via Colombo n° 1 Roverbella (MN)- Telefono: 0376/691026
CASA STELLA	Appartamenti residenziali ad alta protezione. Via Luigi Benati n° 70, Roverbella (MN) - Telefono: 0376/691026
BOTTEGA DEI SAPERI	Luogo di coesione, innovazione e comunità. Via Pieve n° 70, Malavicina di Roverbella (MN) - Telefono: 0376/691026



La Storia

“La Quercia” prende vita da un’importante esperienza di volontariato parrocchiale sensibile alle problematiche dell’handicap adulto, attivata nella prima metà degli anni ottanta da don Paolo Bazzotti. E’ da questo gruppo di volontari che, in stretta collaborazione con l’Amministrazione Comunale di Roverbella e per il tramite dell’ANFFAS di Mantova, nel novembre del 1985 prende avvio un servizio sociale rivolto alle persone disabili adulte di Roverbella, servizio denominato Centro Socio Lavorativo “Spazio Aperto”.

Lotto marzo del 1988 il gruppo dei volontari promotori dell’iniziativa costituiscono l’Associazione di Volontariato “Spazi Aperti”; in seguito, volontari, operatori e familiari in data 7 dicembre 1988 danno vita alla Cooperativa di Solidarietà Sociale “La Quercia”. L’appartenenza alla cooperazione di solidarietà sociale rafforza l’esperienza e i valori del volontariato perché propone il principio che “queste cooperative nascono per servire e non per servirsi” (G. Filippini, fondatore della cooperazione di solidarietà sociale in Italia).

La positiva esperienza si diffonde rapidamente nel territorio roverbellese e in quelli limitrofi: aumentano i ragazzi, i volontari, i simpatizzanti ed anche la generosità dei cittadini che intendono sostenere, nei modi più diversi, la cooperativa. In collaborazione con l’Associazione “Spazi Aperti”, la cooperativa attiva momenti di formazione per volontari ed insegnanti, di sensibilizzazione del territorio, organizza gite e soggiorni, cerca continuamente la collaborazione con il mondo della scuola, con le associazioni locali e con le istituzioni.

La Cooperativa aderisce a Confcooperative – Federsolidarietà, condivide ed accoglie il CODICE ETICO in base al quale le cooperative sociali di solidarietà sono caratterizzate dalla piccola dimensione, dalla specializzazione dell’intervento e dalla territorialità. La scelta strategica della cooperativa “La Quercia” di essere radicata nel proprio territorio è davvero proficua nel momento in cui si è inseriti anche in una dimensione più ampia, quella consortile. E’ così che nel 1991 “La Quercia” è determinante nella costituzione del Consorzio delle Cooperative Sociali “Sol.Co Mantova”, fondando e stabilendo anche il collegamento con la cooperazione sociale provinciale e nazionale (Consorzio CGM).

Nel corso degli anni la Cooperativa ha rafforzato la capacità di rispondere ai bisogni delle persone portatrici di handicap e delle loro famiglie attivando progetti sperimentali laddove la risposta al bisogno non aveva ancora trovato una soluzione istituzionale. Animata da questa costante attenzione alla Persona Umana, la Cooperativa ha dato avvio ad un rilevante numero di iniziative e servizi:

- l’azienda agricola “La Mussolina” di Canedole (anni 90/91), nella quale sono stati realizzati dei lavori di floricoltura per favorire la sperimentazione di attività lavorative per persone disabili.



- La nascita del servizio sperimentale denominato “Polo di Inserimento Lavorativo” (anni 92/93), servizio che anticipa di due anni il riconoscimento degli S.F.A (Servizi di Formazione all'Autonomia) da parte della Regione Lombardia.
- Il “Servizio Tempo Libero”, che nasce in via sperimentale nel 1993 e propone attività ed esperienze di tempo libero per persone disabili medio lievi inserite al “Polo di Inserimento Lavorativo” e ad altre inviate dal nucleo operativo disabili dell'Asl di Mantova. Questa positiva esperienza nel corso degli anni si consolida e porta alla nascita, nel 2000, del servizio “Il Bagatto”, con una propria sede a Mantova.
- L'attivazione del servizio di Inserimento Lavorativo Disabili dell'Asl di Mantova (SILD) gestito in convenzione con la nostra cooperativa, servizio che ha creato le premesse per la costituzione dell'Agenzia del Lavoro presso il Consorzio Solco Mantova.
- La costituzione, fin dai primi anni della nostra esperienza, di gruppi di auto mutuo aiuto con le famiglie.
- Il “Progetto Comunità Alloggio” che nasce dall'attenzione costante alle problematiche e preoccupazioni che già in quel periodo le famiglie vivevano in merito al tema del “dopo di noi”. Il servizio si concretizza con l'acquisto di una casa nel centro del paese di Roverbella. Nasce così nel 1997 la Comunità Alloggio per disabili intitolata a Don Paolo Bazzotti.
- I primi servizi “ad personam”, nati per rispondere a problemi emergenti degli utenti e/o delle loro famiglie come, ad esempio, sostegno nei giorni festivi, servizi residenziali temporanei, assistenza a domicilio, attività individuali di integrazione sociale. Da questa esperienza nel 2005 nasce il servizio Oikos con funzioni di Assistenza Educativa Domiciliare a favore di minori e di persone disabili residenti nel territorio del distretto. Sempre nel 2005 la cooperativa acquisisce l'accreditamento dei servizi socio-sanitari.
- Il Progetto “Prometeo”, che prende avvio nel 2006, frutto della collaborazione e del sostegno della Fondazione Umana-Mente di Milano. Il progetto aveva come obiettivo quello di sperimentare interventi residenziali, di sostegno e sollievo alle famiglie e di individuare modalità innovative per affrontare il tema del “Dopo di Noi. . .durante Noi”, rendendo la famiglia protagonista nella costruzione del futuro dei loro figli.
- L'inaugurazione, in data 23 settembre 2006, della nuova sede della Cooperativa e del Centro Diurno integrato Disabili (CDD). Dopo quattro anni di intenso lavoro, finalmente un edificio moderno e adeguato alle esigenze degli utenti ed ai bisogni organizzativi della Cooperativa.
- L'individuazione di un appartamento a Roverbella (Ottobre 2008) in cui proseguire l'esperienza di sollievo alle famiglie avviata con il progetto “Prometeo”, e gettare le basi per realizzare percorsi di vita autonoma dei ragazzi disabili lievi che sfocino in una residenzialità a bassa protezione.





- Nel 2009, ancora una volta la cooperativa ha visto riconoscersi affidabilità e capacità realizzative da due importanti Fondazioni (Cariplo e Cariverona) le quali hanno deciso di cofinanziare due distinti progetti riguardanti il "Dopo di Noi...durante Noi". In coerenza con l'esperienza già maturata, "La Quercia" avanza nello sviluppo di progetti che oltre a dare sollievo alle famiglie, hanno come principale obiettivo la messa a punto di un nuovo modello organizzativo e sociale per le necessità di carattere residenziale delle persone disabili.
- A settembre del 2011 si interrompe la gestione del servizio "Il Bagatto" ed in continuità con il percorso fatto prende avvio il nuovo S.F.A (Servizio di Formazione all'Autonomia). Sempre a settembre, all'interno di un piccolo capannone la Cooperativa ha attivato un nuovo Laboratorio Occupazionale con l'obiettivo di proseguire la storica esperienza occupazionale in nuovi ambienti con alcuni degli utenti inseriti nei servizi e creare una risposta idonea ai bisogni non particolarmente complessi di nuovi utenti con lievi disabilità o persone che necessitano di semplici interventi di inclusione sociale. Ad ottobre del 2011, la Cooperativa ha implementato il servizio OIKOS con attività rivolte a minori con disturbi specifici dell'apprendimento.
- A febbraio 2012 la cooperativa ha intrapreso un nuovo percorso relativo alla conciliazione vita/lavoro aderendo ad un progetto Consortile (Sol.Co Mantova) co-finanziato dalla Regione Lombardia. Tale progetto ha previsto l'erogazione ai dipendenti di servizi di welfare salva tempo, salva reddito. Sempre nel mese di febbraio ha preso avvio il servizio di residenzialità leggera "Casa Bazzotti". Due ragazzi, dopo un lungo percorso di crescita, hanno lasciato la Comunità alloggio per sperimentarsi in modo forte nella vita indipendente in un appartamento in centro al paese. Con un ridotto intervento educativo quotidiano ed il coinvolgimento dei ragazzi in alcune attività della cooperativa, Casa Bazzotti diventa un modello organizzativo ed educativo ideale per permettere alle persone disabili di poter avere una situazione di vita (abitativa-sociale-lavorativa-relazionale) il più autonoma possibile e ad un costo accessibile.
- Nel 2013 la Cooperativa ha implementato alcune attività e servizi, in particolare lo S.F.A, il Laboratorio Artigianale e Casa Bazzotti che ha registrato l'ingresso di un nuovo ospite e ha collaborato per alcuni interventi di sollievo.
- Nel 2014 la Cooperativa ha lavorato per il consolidamento dei servizi con un impegno particolare ai servizi residenziali. Nel corso dell'anno abbiamo intrapreso anche alcuni progetti rivolti a famiglie con figli autistici. Abbiamo avviato anche qualche piccola attività nell'ambito dell'agricoltura sociale.
- Nel 2015 è cambiata la sede del servizio residenziale a bassa protezione (Casa Bazzotti) portando così l'accoglienza da tre a sei persone. Nel mese di ottobre è stato inaugurato a Porto Mantovano un nuovo Centro socio Educativo: CSE2puntozero. Si tratta di un Centro molto accogliente e particolarmente pensato ad un utenza di ragazzi/e giovani. Sempre nel corso dell'anno abbiamo avviato un'interessante esperienza di "Agricoltura Sociale" presso un appezzamento di terra messi gratuitamente a disposizione da un'azienda Agricola del territorio.
- Nel giugno del 2016, a Verona nelle strutture della congregazione delle suore Comboniane, la cooperativa



ha dato avvio ad un servizio residenziale rivolto a suore anziane affette da Alzheimer. Si tratta di un progetto innovativo nato dalla collaborazione tra la Cooperativa, il Consorzio Charis e la Congregazione. Nel corso dell'anno abbiamo accolto due ragazze nell'appartamento a media protezione e nel mese di Novembre abbiamo inaugurato un nuovo appartamento ad alta protezione.

Sempre nel corso dell'anno sono proseguite le attività di agricoltura sociale intraprese nel 2016.

- Nell'estate del 2017, coinvolgendo un ampio numero di Associazioni del territorio e la Pubblica Amministrazione, abbiamo promosso un percorso di coprogettazione sul tema della "persona anziana". L'intento è stato di aprire un confronto, un dialogo con il territorio per capire assieme quali azioni intraprendere per rispondere ai bisogni e desideri della popolazione anziana Roverbellese. Ne è scaturito un progetto finanziato dal Bando Volontariato 2018 che vede la nostra Cooperativa, assieme a 6 associazioni e al Comune, impegnata a realizzare un piano di intervento territoriale denso di iniziative, attività e servizi. Da questo punto di vista, il 2017 è stato per noi un anno molto importante, un anno nel quale abbiamo posto le basi per un rinnovato lavoro di Comunità. Sono proseguite anche le attività di Agricoltura Sociale e, oltre alla coltivazione/trasformazione di erbe aromatiche ed officinali, abbiamo inteso portare la nostra esperienza alle persone del territorio. In particolare abbiamo attivato un progetto formativo/esperienziale con la scuola materna di Roverbella, riuscendo così a sensibilizzare le persone ai temi legati alla natura e al benessere.
- Nel mese di giugno 2018 sono partite anche le attività legate al PROGETTO GERUSIA, in particolare il Centro di Ascolto, le attività di "ginnastica per la mente", "attivamente", "prendersi cura di chi cura". Hanno preso avvio anche le azioni di formazione del gruppo promotore del PROGETTO GERUSIA, oltre che le prime mosse per l'attivazione dell'indagine sulla popolazione anziana di Roverbella.
- Nell'autunno del 2018 hanno preso avvio i progetti del DOPO DI NOI finanziati dalla legge 112 del 2016. Sono stati coinvolti 10 ragazzi in attività di scuola di vita autonoma, interventi di sollievo, accompagnamento all'autonomia in appartamento.
- Nel corso del 2019 si è conclusa l'esperienza legata alla gestione del nucleo Alzheimer presso le suore Comboniane di Verona. Durante l'estate abbiamo inaugurato due nuovi appartamenti ad alta protezione: CASA STELLA. Con i nuovi appartamenti si amplia il nostro impegno nell'ambito delle tante ed urgenti necessità di carattere residenziale delle persone con disabilità. Ad inizio anno abbiamo inaugurato la BOTTEGA DEI SAPERI, uno spazio che nella frazione di Malavicina vuole essere luogo di innovazione e coesione sociale. Nel corso dell'anno questo luogo è stato il fulcro di tante attività riabilitative e di prevenzione per i disturbi tipici dell'invecchiamento oltre che centro di ascolto e luogo di attività di aggregazione per il tempo libero. La BOTTEGA DEI SAPERI nasce dentro l'impegno profuso nel PROGETTO GERUSIA che ci ha visto collaborare con altre Associazioni e la pubblica amministrazione del territorio, un impegno che nel corso dell'anno ha dato vita a tante attività e azioni di formazione e di ricerca (652 anziani intervistati nell'ambito di una ricerca sociologica) coinvolgendo anche cittadini e giovani roverbellesi.





- Gli anni 2020 e 2021 sono stati fortemente caratterizzati dalla pandemia da Covid 19. Nonostante le mille difficoltà, abbiamo garantito in ogni modo possibile la presa in carico degli utenti e delle loro famiglie. Abbiamo tutelato i dipendenti sia da un punto di vista sanitario che retributivo. Con il coordinamento Co.Se.Di.MN. si sono costruiti i percorsi utili con le istituzioni per gestire vaccinazioni, trasformazione dei servizi, prese in carico.
- Dal 2022 la gestione dei servizi ha cominciato ad affrancarsi dalle stringenti regole da Covid 19. È l'anno in cui finalmente abbiamo inaugurato l'appartamento di Porto Mantovano dedicato ai progetti del Dopo Di Noi. Sempre a Porto Mantovano si immagina di poter realizzare una nuova sede per i servizi CSE e SFA, una sede che ci permetta di dare risposte ad un maggior numero di utenti vista la lista di attesa. Per questo intendimento nel 2021 abbiamo acquistato un immobile e nel giugno 2022 partecipato con un nostro progetto al bando "Emblematici Maggiori" di Fondazione Cariplo.
- Il 2023 è l'anno dove ci lasciamo definitivamente alle spalle la pandemia da Covid 19. Le attività ed i servizi hanno ripreso a funzionare senza restrizioni e fioriscono in cooperativa un numero significativo di legami, relazioni con organizzazioni, gruppi e persone del territorio da cui nascono tante sollecitazioni, proposte e progetti. Fondazione Cariplo delibera un contributo da un milione di euro per il nostro progetto su Porto Mantovano.



I Valori:

COOPERARE: sentirsi parte e non contro parte. Modalità di lavoro tra persone e organizzazioni per il raggiungimento del Bene Comune.

I CARE: sentirsi cittadini attivi, solidali, partecipi e co-responsabili nella costruzione di un Mondo Migliore.

DINAMISMO: è la forza creativa che da continuità e permette di collegare costantemente le radici della nostra storia al futuro di un'utopia possibile.

COMUNITA' EDUCANTE: una comunità composta da Uomini e Donne capaci di lasciarsi interrogare costantemente dai valori del cooperare e di essere testimoni, nella comunità, di una visione nuova della vita capace di attrarre e contagiare le giovani generazioni.

GRATUITA': dono come disponibilità a fare il primo passo nella relazione. Atteggiamento distaccato da un immediato tornaconto personale. Servizio, scambio e reciprocità.

ECONOMIA SOLIDALE: subordinare il nostro agire ed essere impresa ad una finalità solidaristica e non lucrativa.

La Visione: il mondo che sogniamo.

Sogniamo un mondo di uomini e donne animati da speranza e fiducia nel futuro, con la volontà di fare ciascuno la propria parte per costruirne un pezzo. Sogniamo una comunità capace di adoperarsi per un mondo migliore. Un mondo dove uomini e donne, con le loro fragilità e risorse, lavorino insieme in spirito di servizio per la costruzione del bene comune, un mondo in cui le diversità siano conosciute, accolte, valorizzate e rispettate.

La Missione: ciò che facciamo per realizzare questo sogno.

La Cooperativa vuole essere un agente di sviluppo attivo nel territorio di riferimento. La Cooperativa vuole favorire e promuovere progetti di inclusione e coesione sociale delle persone presenti nella comunità. Vogliamo rendere la cooperativa una risorsa che si apre al territorio, costruendo e offrendo luoghi e servizi che rispondano ai bisogni e ai progetti espressi dalla comunità, capitalizzando l'esperienza maturata nell'ambito dei servizi alle persone disabili.





J Servizi

I nostri servizi sono Servizi di cura, intesa come premura, sollecitudine, attenzione all'altro; capacità di farsi carico dei bisogni, e dei "sogni" degli utenti e delle loro famiglie contribuendo a migliorare la qualità della loro vita.

C.D.D. "Spazio Aperto"

Il Centro Diurno integrato Disabili è un servizio semi residenziale, accreditato dalla Regione Lombardia per l'erogazione di prestazioni socio sanitarie a favore di persone disabili gravi-gravissime di età superiore ai 18 anni. Attualmente accoglie giornalmente 30 utenti. Sono garantite attività socio sanitarie, attività riabilitative, attività socio riabilitative ed educative.

C.S.E. "Leonardo"

Il Centro Socio Educativo è un servizio riconosciuto dalla Regione Lombardia e gestito in convenzione con i Comuni del Piano di Zona del distretto di Mantova. Si rivolge ad un'utenza con disabilità medio e/o medio-lieve, frequentemente accompagnata da disturbi nell'area affettiva e relazionale. Attualmente accoglie giornalmente 28 utenti. Sono garantite attività lavorative nei laboratori di assemblaggio, attività di tirocinio sociale presso aziende esterne, attività socio riabilitative ed educative.

C.S.E2puntozero

È un Centro Socio Educativo riconosciuto da Regione Lombardia e gestito in convenzione con il Piano di Zona del distretto di Mantova. Il Centro può accogliere fino a 17 utenti. L'organizzazione del servizio è particolarmente focalizzata alle esigenze di ragazzi/e giovani.

Comunità Alloggio "Don P. Bazzotti"

La Comunità Alloggio è un servizio residenziale accreditato dal Servizio Sanitario Regionale Lombardo. Ospita 7 persone con disabilità di vario grado che non possono più godere dell'aiuto della famiglia d'origine. L'obiettivo della C.S.S. è il benessere psico-fisico degli utenti.

Servizi Residenziali a media e bassa protezione

In riferimento al tema della residenzialità per le persone disabili, oltre alla Comunità Alloggio, la cooperativa ha strutturato un progetto più ampio che vede la gestione di cinque appartamenti per la residenzialità a media e alta protezione. Si tratta di percorsi proposti a piccoli gruppi di persone finalizzati alla "vita autonoma" e il più possibile indipendente. Due appartamenti sono attigui alla Comunità Alloggio mentre gli altri tre sono in centro al paese: Casa Stella e Casa Bazzotti.

Oikos

Servizio educativo ad personam e domiciliare, che offre sostegno a persone (bambini ed adulti) che presentano



problematiche specifiche di carattere sociale o legate a situazioni di disabilità. L'obiettivo del servizio è di integrare percorsi scolastici, educativi e assistenziali perseguendo gli obiettivi stabiliti nel Progetto Individuale, nonché di supportare la famiglia nella gestione del proprio figlio. Nel corso degli anni la cooperativa ha maturato una buona esperienza in interventi riabilitativi per i disturbi specifici dell'età evolutiva.

S.F.A.

Il Servizio di Formazione all'Autonomia è un servizio sociale territoriale riconosciuto dalla Regione Lombardia rivolto a persone affette da disabilità medio lieve che per le loro caratteristiche non necessitano di servizi ad alta protezione, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro sia in ambito familiare che sociale e professionale. È caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi individualizzati, ben determinati temporalmente e condivisi con la famiglia.

Laboratorio Occupazionale

Servizio nel quale afferiscono (con tempi diversi) alcuni utenti dei vari servizi gestiti dalla Cooperativa. L'attività occupazionale/lavorativa è uno strumento attraverso il quale si accrescono le abilità personali e la costruzione di un'identità più solida e matura della persona disabile. In un'ottica di "filiera di servizi" il laboratorio è un nodo di congiunzione tra i diversi centri gestiti dalla Cooperativa, consentendo elasticità nell'organizzazione e ricchezza di proposte educative/riabilitative. Il Laboratorio occupazionale è anche una possibile alternativa agli altri servizi per nuovi utenti che hanno bisogno di trovare un ambiente idoneo per soddisfare semplici bisogni di apprendimento di abilità e di inclusione sociale.

La Bottega dei Saperi

La BOTTEGA DEI SAPERI è un luogo sito nella frazione di Malavicina. Uno spazio dove si svolge l'attività di centro di ascolto, attività riabilitative e di prevenzione (anche al domicilio) per problematiche legate all'invecchiamento. È anche un luogo dove alcuni cittadini del territorio trovano la possibilità di attivarsi per proporre e gestire attività di tempo libero. Dalla BOTTEGA DEI SAPERI, anche grazie alla collaborazione con alcune associazioni roverbelsi, si sono attivate nelle frazioni attività di prevenzione e stimolazione cognitiva rivolte a persone anziane.





Il consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione, eletto nell'assemblea soci del 06/07/2021 e in carica per tre esercizi, è così composto:

Carica	Nome e Cognome	Anno di nascita	Socio dal	Ruolo in Cooperativa
PRESIDENTE	FAUSTO FERRIANI	1970	1996	Resp.le amministrativo
VICE PRESIDENTE	RAFFAELE PELIZZONI	1977	2016	Educatore professionale
CONSIGLIERE	EDOARDO MACCARI	1989	2016	Coordinatrice di Servizio
CONSIGLIERE	IVICA MATKOVIC	1988	2018	Educatore professionale
CONSIGLIERE	GRETA MONDADORI	1986	2019	Coordinatrice di Servizio
CONSIGLIERE	MARCO RODELLI	1970	1996	Educatore professionale
CONSIGLIERE	CLAUDIA SACCHI	1979	2016	Operatore socio sanitario

L'organismo di controllo dell'operato del CDA è costituito dal Collegio Sindacale composto rispettivamente dai ragionieri: Nicola Penna (Presidente), Gianni Remelli, Paolo Rebecchi e i Sindaci supplenti Bianchi Marco e Bianchi Paola. Il compenso per il Collegio Sindacale, per l'attività di revisione legale, è stato di € 2.400,00, per l'attività di controllo di legalità è stato di € 2.800,00 per un totale di € 5.200,00.

Nel corso dell'anno il CdA si è riunito 10 volte, a queste si aggiungono 11 riunioni di pre-consiglio. Si precisa che non è stato riconosciuto nessun compenso agli amministratori. Oltre alla normale amministrazione e a scadenze importanti quali l'elaborazione del budget, del piano formativo, effettuazione dei controlli di gestione, elaborazione del bilancio economico e sociale, nel corso dell'anno il CdA ha affrontato i seguenti temi:

- Riorganizzazione interna. Definizione incarichi e aggiornamento organigramma;
- Cronoprogramma del Piano di Lavoro del CdA. Aggiornamenti su contrattazione accreditamenti con Piani di Zona;
- Azioni di conciliazione vita-lavoro anno 2023. Assunzioni, proroghe e trasformazioni a tempo indeterminato;
- Analisi esiti questionari delle famiglie e rilevazione clima organizzativo dei lavoratori. Aggiornamenti in merito a Sol.Co. Mantova;
- Potenziamento aziendale Sol.Co. Mantova. Preparazione e convocazione assemblee soci, incontri sociali e plenarie lavoratori. Riqualificazione spazi ex-nido e analisi piano fattibilità dei lavori. Analisi domande di adesione alla compagine sociale e di dimissioni. Verifica percorso consulenza organizzativa con Studio Idee. Analisi proposta formativa sulla valutazione dell'Impatto Sociale;
- Verifica Piano di Lavoro del CdA. Rapporti con Fondazione Cariplo per Progetti Emblematici Maggiori;
- Aggiornamento rapporti con Istituti Bancari per ipotesi mutuo per progetto "Ti Porto In Quercia". Presentazione Piani di Lavoro del Responsabile Area Disabili, Responsabile allo Sviluppo e Coordinatore di Area Amministrativa;
- Rinnovo CCNL e adeguamento delle rette dei servizi in accreditamento. Adeguamento D. Lgs 10/23 n° 24 in materia di segnalazioni di illeciti (c.d. Whistleblowing)



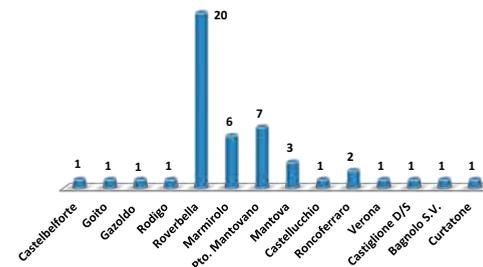
Base sociale

Al 31/12/2023 la base sociale era composta da 47 soci di cui:

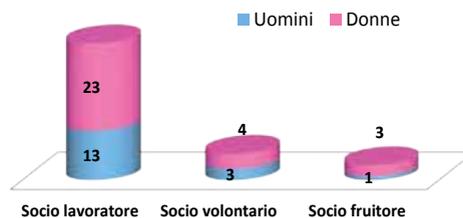
Composizione base sociale



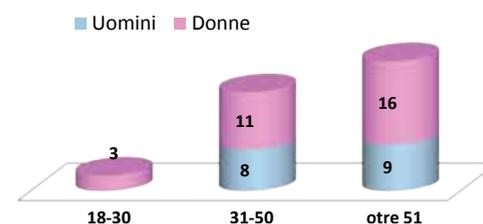
Comune di residenza



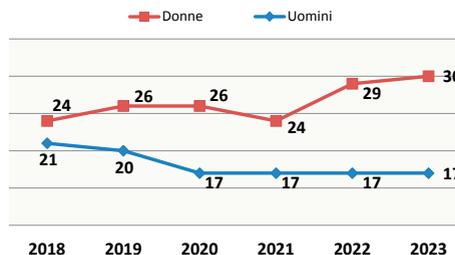
Uomini e donne per categoria



Uomini e donne per età

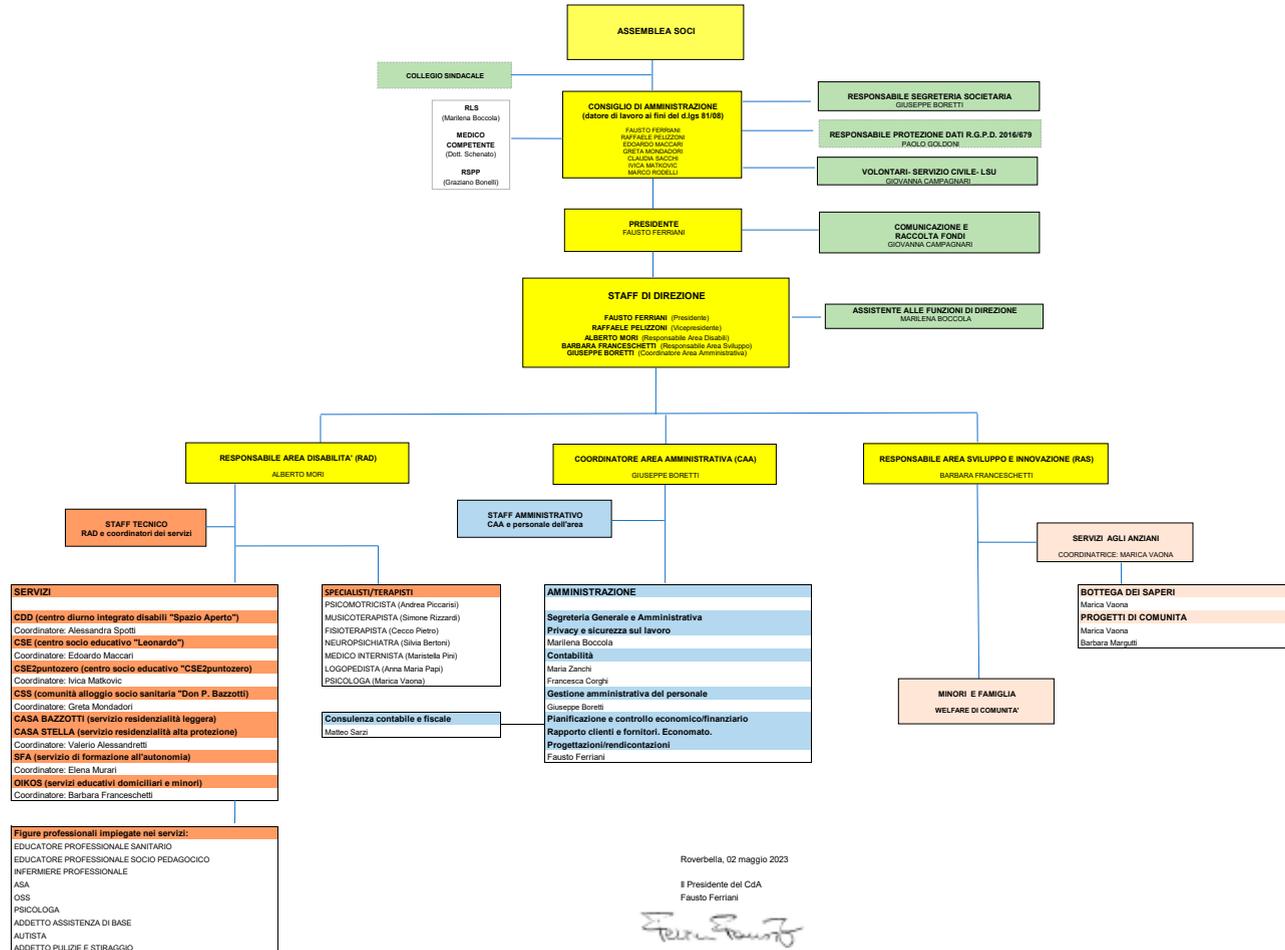


Distinzione in uomini e donne





Organigramma





cooperazione



Portatori di interesse

Assemblea soci

Come evidenziato nella tabella che segue, nel corso dell'anno 2023 l'Assemblea Soci si è riunita 4 volte con una partecipazione media dei soci che si è attestata intorno al 83%.

Data	Ordine del giorno	N° soci presenti
16/02/2023	Presentazione del Piano di Lavoro del CdA Aggiornamento sulle attività della Cooperativa	39 su 46
20/06/2023	Presentazione e approvazione Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/22 Relazione del collegio sindacale al Bilancio d'Esercizio 2022 Presentazione e approvazione del Bilancio Sociale 2022	35 su 46
26/09/2023	Presentazione Budget 2023 Aggiornamento sul Consorzio Sol.Co. Mantova	39 su 47
18/11/2023	Presentazione controllo di gestione Aggiornamento sui vari progetti della Cooperativa	41 su 47

Oltre alle assemblee di cui sopra, sono stati effettuati 3 incontri sociali, di cui due aperti a tutti i dipendenti.

Di seguito la tabella riporta il numero delle assemblee fatte negli ultimi quattro anni e la presenza media dei soci:

Anno	N° assemblee	Media presenza soci
2023	4	83%
2022	4	86%
2021	2	94%
2020	3	91%





Lavoratori

Da sempre “La Quercia” pone particolare attenzione alla cura delle risorse umane nella convinzione che il valore fondamentale della “persona al centro” non si riferisca soltanto alle persone seguite quotidianamente e alle loro famiglie, ma a tutte le persone che operano in cooperativa con passione e senso di responsabilità e il cui benessere complessivo si riflette positivamente nel lavoro di ogni giorno.

Strumenti organizzativi ormai consolidati rivolti ai lavoratori sono:

- La rilevazione della soddisfazione attraverso incontri di gruppo, colloqui individuali e la somministrazione annuale di un questionario che consente di monitorare costantemente il clima organizzativo.
- La formazione sia tecnica che valoriale finalizzata alla crescita personale e professionale.
- Le azioni di conciliazione vita-lavoro a favore del personale che proseguono dal 2013.

Si riportano di seguito i dati relativi all'anno 2023 per quel che riguarda le azioni di conciliazione. .

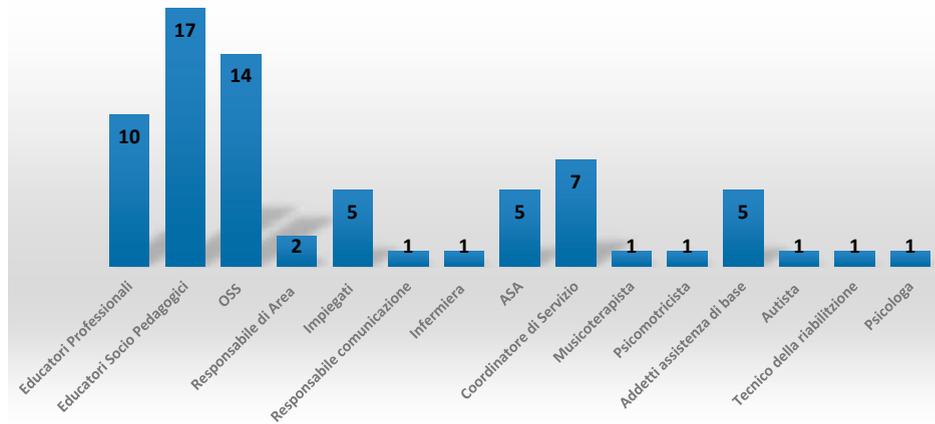
AZIONI A FAVORE DEL PERSONALE	ORE/ACCESSI/ IMPORTO	N° BENEFICIARI
Contributo per attività dei figli durante la chiusura delle scuole (grest, Contributo per attività dei figli durante la chiusura delle scuole	€ 340,00	3
Contributo per l'acquisto di libri scolastici	€ 626,00	8
Stiraggio sul luogo di lavoro a favore dei dipendenti	ORE 129	6

Dai grafici delle pagine seguenti, emerge che in cooperativa il numero di contratti a tempo parziale è molto elevato, segno anche di una forte attenzione e disponibilità alle esigenze di conciliazione con i tempi famiglia/lavoro. Emerge che la forza lavoro in cooperativa è costituita soprattutto da persone giovani (il 47% sotto i 40 anni; l'82% sotto i 50 anni), dato che si combina con l'anzianità di servizio dove il 45% ha un'anzianità di servizio da zero a 10 anni. Questi dati testimoniano freschezza e dinamicità dell'organizzazione. Si da conto che la cooperativa ha rispettato il principio secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non supera il rapporto 1 a 8.

Il numero dei lavoratori in forza alla cooperativa alla data del 31/12/23 era di 72. Nel grafico che segue vengono riportati i ruoli professionali presenti in cooperativa ed il relativo numero di lavoratori.



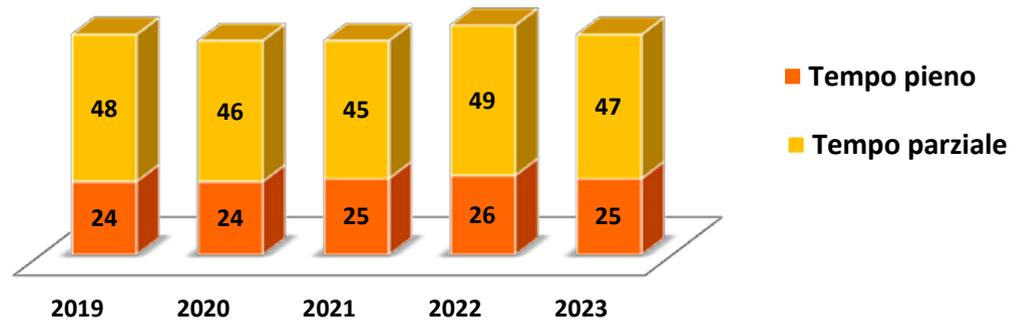
Addetti e Ruoli



Oltre ai 72 di cui sopra, la cooperativa nel corso del 2023 si è avvalsa di ulteriore personale inquadrato con altre e diverse tipologie di contratto: 1 consulente in materia di privacy; 1 consulente in materia di HACCP; 1 psichiatra; 1 medico internista; 1 consulente fiscale; 1 fisioterapista; 1 logopedista

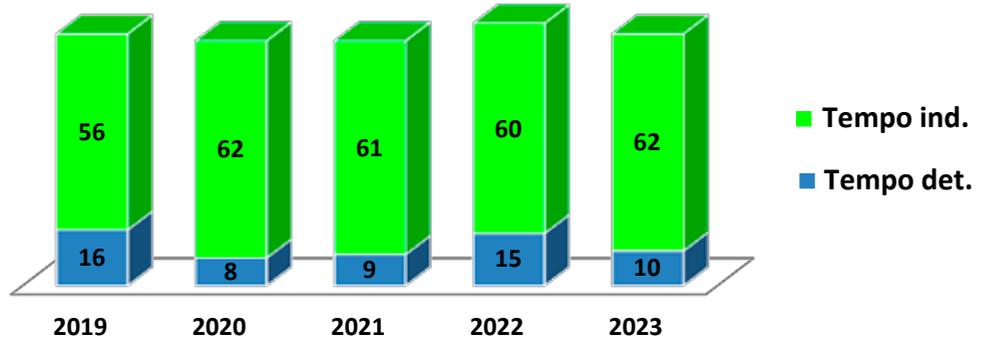
Nei grafici che seguono vengono messi in evidenza alcuni dati importanti riferiti ai lavoratori:

Tempo pieno/tempo parziale

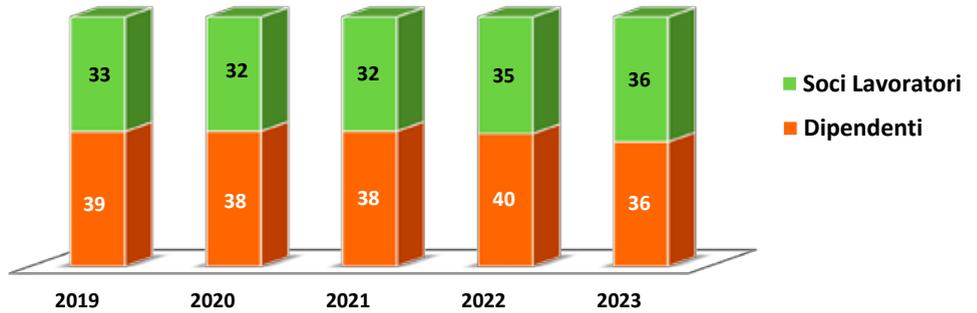




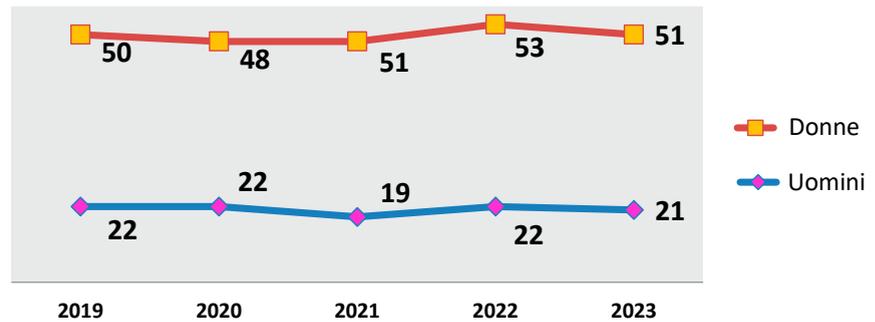
Tempo det./ind.



Dipendenti e soci lavoratori

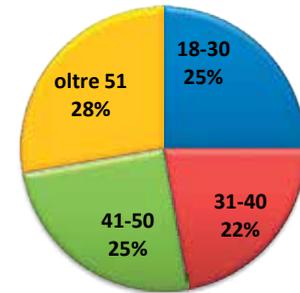
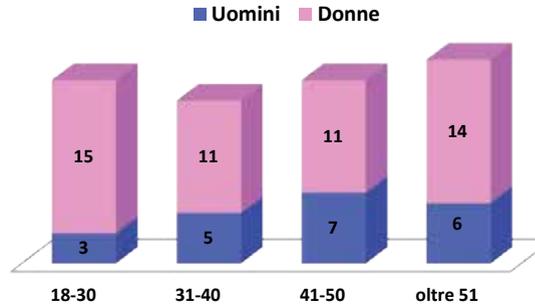


Distinzione in uomini e donne

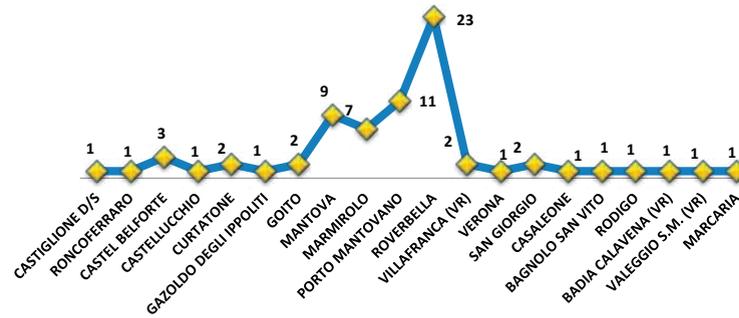




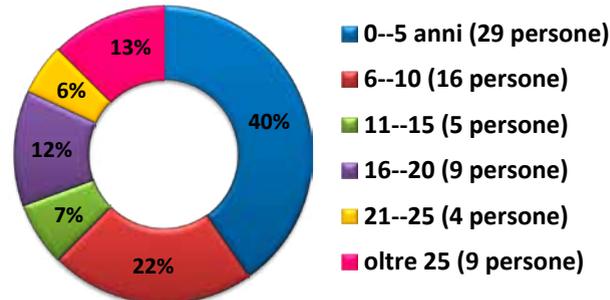
Età uomini e donne



Comune di residenza



Anzianità di servizio





Formazione

Si riportano di seguito i dati relativi all'anno 2023. Nel corso dell'anno i lavoratori sono stati coinvolti in diversi momenti formativi: 236 è il totale delle ore di formazione fatte, mentre 169 sono stati gli "accessi in aula".

Temî formativi	n° persone	n° ore
Verso un coordinamento che libera: coordinare gruppi di lavoro in servizi aperti alla comunità	3	32
Decimo convegno mondiale di psicomotricità	1	28
Ciclo di seminari A.B.A.	1	7,5
Il sistema socio sanitario lombardo: principali elementi di innovazione e sviluppo	3	4
Uso di comunicatori per la disabilità	13	2
La relazione: tecniche di comunicazione alternativa e approccio sensoriale	5	2
Il progetto WHP – luoghi di lavoro che promuovono salute	1	2,5
Migliorare le relazioni, la comunicazione, la gestione di criticità e stress nel contesto lavorativo	42	16
18° Convegno nazionale su qualità della vita e disabilità: complessità e appartenenza	16	14
Convegno educatore della comunità scolastica – ricerche sperimentazioni, prospettive	2	4,5
L'applicazione della L. 112/16 sul Dopo di noi	2	6,5
Progetto P.I.P.P.I. - Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione	2	12
Update sulle demenze: i bisogni del territorio mantovano	1	4,5
Disfagia: teoria e prassi	18	2
Progetto di vita e centri per la vita indipendente	5	6
Presi dati, analisi del contesto e comportamenti problema	5	2
Aggiornamento Rappresentante lavoratori sicurezza	1	8
Corso primo soccorso	13	12
Corso aggiornamento primo soccorso	9	4
Corso rischi specifici	8	2
Rischio stress lavoro correlato	4	1,5
Corso privacy per incaricati	9	1,5
Corso Whistleblowing e privacy	2	2,5
Corso La segreteria societaria: diritto, prassi e strumenti di approfondimento sulla crisi d'impresa	1	40
Disegnare un nuovo welfare	2	19



La cooperativa accoglie nei propri servizi tirocinanti provenienti da scuole superiori, università, corsi A.S.A./O.S.S.

Nel 2023 le ore totali di tirocinio sono state complessivamente 1455. Precisamente sono stati ospitati 11 tirocinanti: 5 provenienti da istituti superiori e due dal corso A.S.A.

N° Tirocinanti	Ente inviante	Totale ore
2	Istituto FDE corso A.S.A.	350
1	Istituto superiore Tito Speri	105
2	Istituto superiore Bonomi Mazzolari	150
1	Istituto professionale socio sanitario Stefani-Bentegodi	75
1	Istituto tecnico economico tecnologico Mantegna	105
2	Università di Brescia – educatore professionale sanitario	500
1	Università Cattolica di Milano - psicologia	85
1	Università telematica Pegaso – scienze pedagogiche	85





Volontari

La presenza del Volontariato è costitutiva dell'identità della cooperativa La Quercia i cui soci, fin dalle origini, hanno trovato nei valori del dono, della solidarietà e dell'impegno in *prima persona* le basi su cui costruire "un'impresa sociale".

Negli anni la presenza dei volontari è rimasta una realtà viva, forte ed operante, capace di sostenere le varie attività presenti nei Servizi e di animare ed arricchire le relazioni interpersonali con gli utenti e con gli operatori. **I volontari che prestano servizio in cooperativa sono una cinquantina**: alcuni sono soci dell'Associazione di Volontariato ANTARES, altri semplicemente iscritte nel registro volontari della cooperativa La Quercia. Fanno volontariato anche ragazzi che appartengono a gruppi scout o parrocchiali, ed anche giovani che entrano in contatto con la cooperativa per motivi di studio.

Gestendo servizi diurni e residenziali, la cooperativa può incontrare le disponibilità di diverse persone, dallo studente al pensionato, dalla casalinga al lavoratore. Le caratteristiche personali del volontario sono valorizzate: c'è chi si sente maggiormente portato per i lavori manuali (assemblaggio, laboratori creativi, attività agricole), chi alle attività sportive/ ludiche (piscina, camminate, palestra, bocce), ed anche chi è più propenso ad attività rivolte allo sviluppo delle autonomie personali cognitive e domestiche degli utenti.

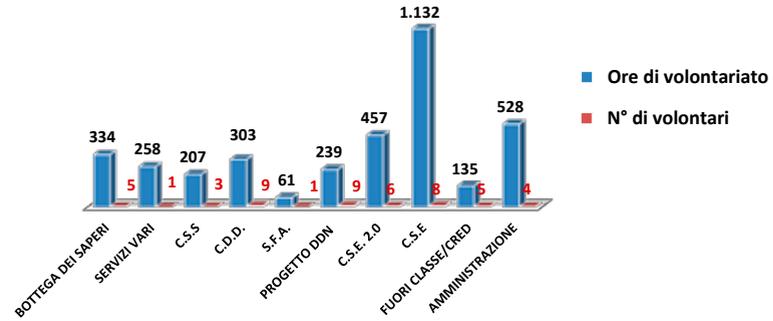
Il 2023 è stato l'anno in cui c'è stata la vera ripresa dei volontari dopo la pandemia. Un anno in cui il totale complessivo delle ore di volontariato è stato di **3.587**. Nel mese di maggio **4 ragazzi** hanno intrapreso l'anno di **Servizio Civile Nazionale garantendo la presenza di 25 ore settimanali ciascuno**. Sono inoltre state accolte **6 persone inviate dalle Autorità Giudiziarie per Lavori di "Pubblica Utilità" o "Messe alla Prova" per un totale di circa 620 ore**.

Questo grande impegno (coordinato e seguito da personale dedicato) è fortemente stimolato dalla cooperativa che sempre più si impegna per essere un agente attivo e propositivo del territorio, vogliamo infatti proporre un contesto che sia ottimale per la crescita personale dei cittadini attraverso lo stimolo ai valori della cooperazione, della solidarietà e dei beni comuni.

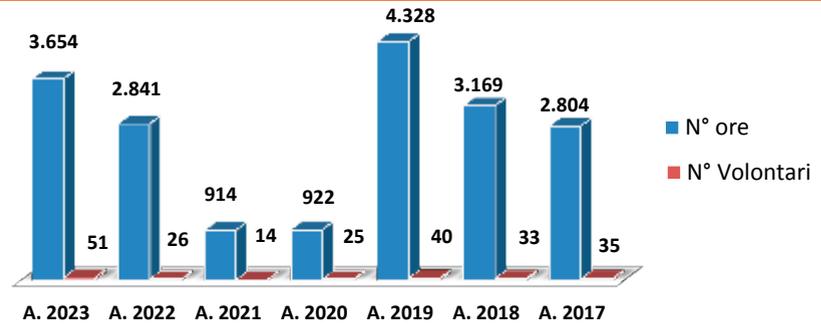
Nei grafici che seguono si mettono in evidenza alcuni dati significativi della presenza dei volontari ed abbiamo anche cercato di stimare un "valore economico" riferito all'impegno volontaristico (calcolato moltiplicando il numero delle ore per l'importo orario di un livello aziendale basso) con l'intento di mettere in evidenza quanto la partecipazione dei cittadini possa essere importante anche sotto il profilo economico per portare un valore aggiunto in termini generali di sostegno alle attività nella gestione dei servizi. Nel corso dell'anno non sono stati elargiti compensi ai volontari.



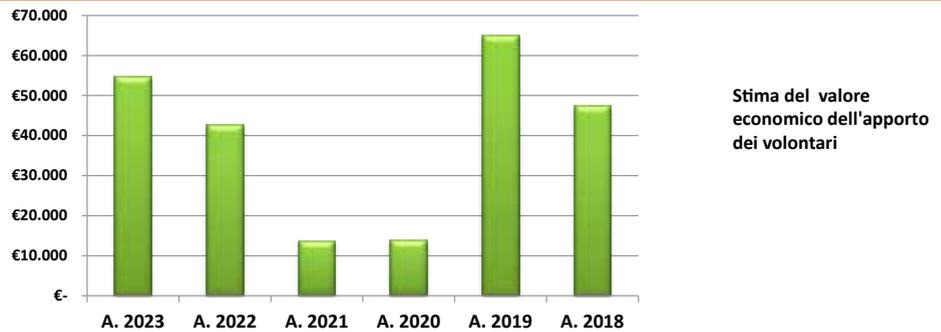
N° di ore e di volontari per servizio



N° di ore e di volontari per anno



Stima valore economico





Fornitori

I fornitori della nostra organizzazione hanno prevalentemente sede nella provincia di Mantova. Infatti tra i criteri attraverso i quali la cooperativa seleziona i propri fornitori vi è la territorialità, si prediligono cioè i fornitori del territorio (almeno provinciale) al fine di avere una ricaduta economica della gestione della cooperativa che sia a beneficio del tessuto socio economico del territorio. I fornitori mantovani, o che comunque sulla provincia di Mantova sono presenti con un significativo coinvolgimento occupazionale, rappresentano nel totale dei nostri "costi verso fornitori" il 68% e cioè € 812.582,. Nella tabella che segue si mettono in evidenza i 5 fornitori più rilevanti (per anno) degli ultimi tre esercizi e la loro incidenza sui costi totali di ogni anno verso i fornitori.

Anno 2023	Totale	% sui costi	Fornitura
Euroristorazione	€ 161.854	14%	Fornitura Pasti
Tea Energia	€ 94.110	8%	Fornitura Luce e gas
Studio Idee Associazione professionale	€ 70.139	6%	Studio di consulenza
Impresa Manerba	€ 57.525	5%	Impresa edile
Emmecitrè	€ 53.241	5%	Pulizie

Anno 2022	Totale	% sui costi	Fornitura
Euroristorazione	€ 148.647	19%	Fornitura Pasti
Tea Energia	€ 123.460	15%	Fornitura Luce e gas
Emmecitrè	€ 49.529	6%	Pulizie
Tecneco System	€ 45.414	6%	Prodotti igienico sanitari
Mantova Ambiente	€ 32.475	4%	Gestione immondizie

Anno 2021	Totale	% sui costi	Fornitura
Euroristorazione	€ 131.109	17%	Fornitura Pasti
Tea Energia	€ 72.105	9%	Luce e gas
Emmecitrè	€ 49.238	6%	Pulizie
Tecneco System	€ 42.681	5%	Prodotti igienico sanitari
Autofficina Nuvolari Paolo	€ 24.381	3%	Manutenzione automezzi



Clienti e fruitori

Anche per quanto riguarda i clienti e i fruitori, la distribuzione territoriale è localizzata nell'ambito della provincia di Mantova. I clienti della cooperativa sono sostanzialmente gli enti pubblici, le persone che seguiamo e le loro famiglie. Nelle tabelle che seguono si mettono in evidenza i 5 clienti istituzionali più rilevanti (per anno) degli ultimi tre esercizi e la loro incidenza sul totale del valore della produzione.

Anno 2023	Totale	%sui ricavi	Fornitura
A.T.S. della Val Padana	€ 537.055	15%	Servizi alla persona
Unione Comuni Lombarda Essevum	€ 387.681	13%	Servizi alla persona
Comune di Mantova	€ 296.833	10%	Servizi alla persona
Comune di P.to Mantovano	€ 248.273	8%	Servizi alla persona
Comune di Marmirolo	€ 146.813	5%	Servizi alla persona

Anno 2022	Totale	%sui ricavi	Fornitura
A.T.S. della Val Padana	€ 485,187	17%	Servizi alla persona
Unione Comuni Lombarda Essevum	€ 362.064	13%	Servizi alla persona
Comune di Mantova	€ 320.021	11%	Servizi alla persona
Comune di P.to Mantovano	€ 265.637	9%	Servizi alla persona
Comune di Marmirolo	€ 148.238	5%	Servizi alla persona

Anno 2021	Totale	%sui ricavi	Fornitura
A.T.S. della Val Padana	€ 415.268	16%	Servizi alla persona
Unione Comuni Lombarda Essevum	€ 340.858	13%	Servizi alla persona
Comune di Mantova	€ 269.954	11%	Servizi alla persona
Comune di P.to Mantovano	€ 252.281	10%	Servizi alla persona
Comune di Marmirolo	€ 131.005	5%	Servizi alla persona





Come emerge chiaramente dai dati sopra esposti, i clienti più importanti, significativi da un punto di vista economico sono i Comuni e l'A.T.S. di Mantova. I Comuni del distretto di Mantova sono riuniti nel Consorzio "Progetto Solidarietà" con il quale "La Quercia" ha rapporti basati sulla collaborazione e sul dialogo costruttivo. Con il Consorzio, la cooperativa ha stipulato 4 convenzioni (CDD; CSS; CSE; SFA) e un accreditamento per la gestione dei servizi domiciliari; in esse sono fissate le modalità di erogazione delle prestazioni, le modalità di accesso ai servizi, le competenze di ciascun soggetto, le rette.

Il Centro Diurno Disabili e la Comunità Socio Sanitaria sono strutture e servizi accreditati dal Servizio Socio Sanitario Regionale. Periodicamente la Commissione di Vigilanza dell'A.T.S. svolge la sua funzione di controllo per il mantenimento dei requisiti di accreditamento presso le strutture.

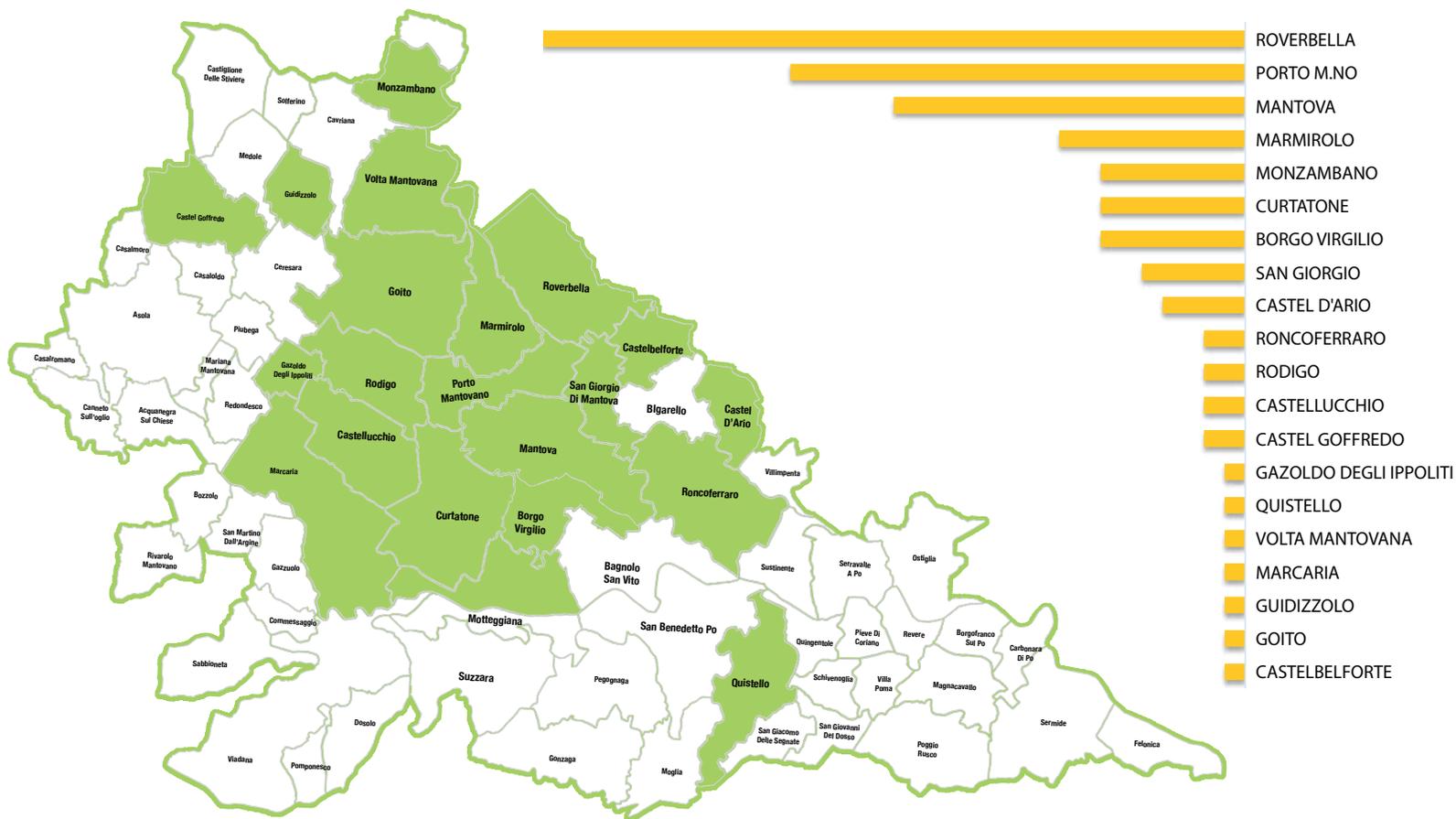
I fruitori più diretti dei nostri servizi sono senz'altro le persone delle quali ci prendiamo cura, le persone a cui cerchiamo di offrire qualità nelle relazioni e benessere psico-fisico. Sono le persone per le quali ogni giorno ci impegniamo con l'obiettivo di rispondere ai loro bisogni e proprio con questo obiettivo, negli anni, abbiamo attivato una consolidata filiera di servizi in grado di rispondere alle diverse necessità.

Da sempre la cooperativa è impegnata nella costruzione di un rapporto di alleanza e collaborazione con gli utenti e le loro famiglie. Questa alleanza avviene favorendo la partecipazione alla vita dei servizi e della cooperativa attraverso riunioni, plenarie, supporti psicologici, ma anche momenti informali quali feste e gite.

Da oltre dieci anni la cooperativa somministra alle famiglie dei servizi un questionario di soddisfazione dai quali si riscontra che il livello complessivo di soddisfazione non è mai stato inferiore al 90%.

L'impatto generato dal nostro lavoro sulla qualità della vita dei ragazzi e del loro contesto familiare non è sempre facilmente rappresentabile attraverso grafici e numeri. Stiamo cioè parlando delle tante piccole conquiste e soddisfazioni quotidiane frutto dell'impegno dei ragazzi e degli operatori che li seguono. Certo, nei report dei piani di lavoro dei progetti si raccolgono indicazioni di un lavoro ben fatto e di risultati apprezzabili, ma a volte è più dai racconti dei genitori e dai rimandi quotidiani dei ragazzi, dalle loro storie rinnovate dalla relazione con la cooperativa che emergono e si apprezzano i risultati più evidenti.

Come si può evincere dalla raffigurazione, con la gestione dei propri servizi la cooperativa risponde ai bisogni di circ 180 persone provenienti da 20 diversi Comuni, coprendo un'area territoriale piuttosto vasta della provincia mantovana.



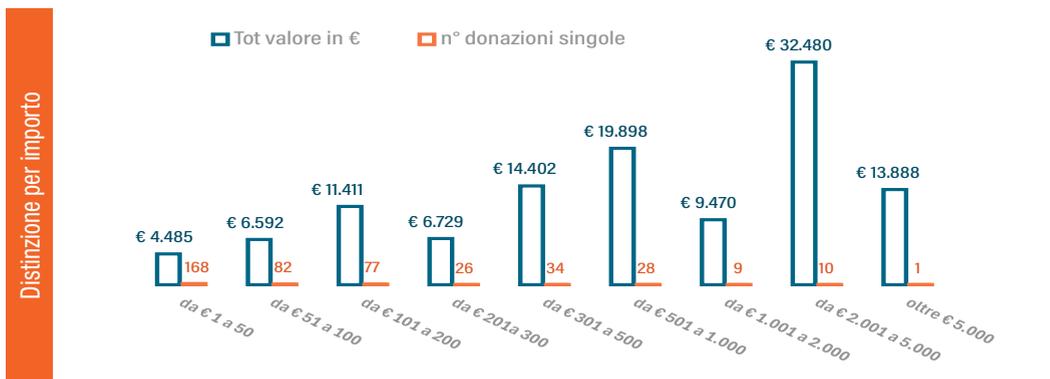


Banche, Fondazioni e raccolta fondi

La cooperativa ha sempre avuto un'attenzione particolare all'innovazione a partire dai bisogni emergenti oltre che al consolidamento dei servizi tradizionali. Le tante e diversificate tipologie di servizi gestiti testimoniano come, nel corso degli anni, l'essere "Impresa Sociale di Solidarietà" sia stata sapientemente interpretata e gestita sia nella parte sociale che in quella imprenditoriale. Negli anni la Cooperativa ha saputo coinvolgere nuovi soggetti nella sperimentazione e nell'innovazione. In particolare ci riferiamo al fondamentale ruolo svolto dalle tante Fondazioni che hanno contribuito alla realizzazione di importanti progetti. Non solo le Fondazioni ma anche aziende e privati cittadini sostengono parte dello sviluppo della Cooperativa attraverso il loro apporto morale ed economico a testimonianza della capacità dell'organizzazione di creare legami profondi con le persone, legami contrassegnati da stima, fiducia ed apprezzamento del lavoro svolto. A tal riguardo la cooperativa è organizzata con un ufficio dedicato alla comunicazione e raccolta fondi. Nella tabella che segue, la composizione delle donazioni per tipologia ed il loro impiego:

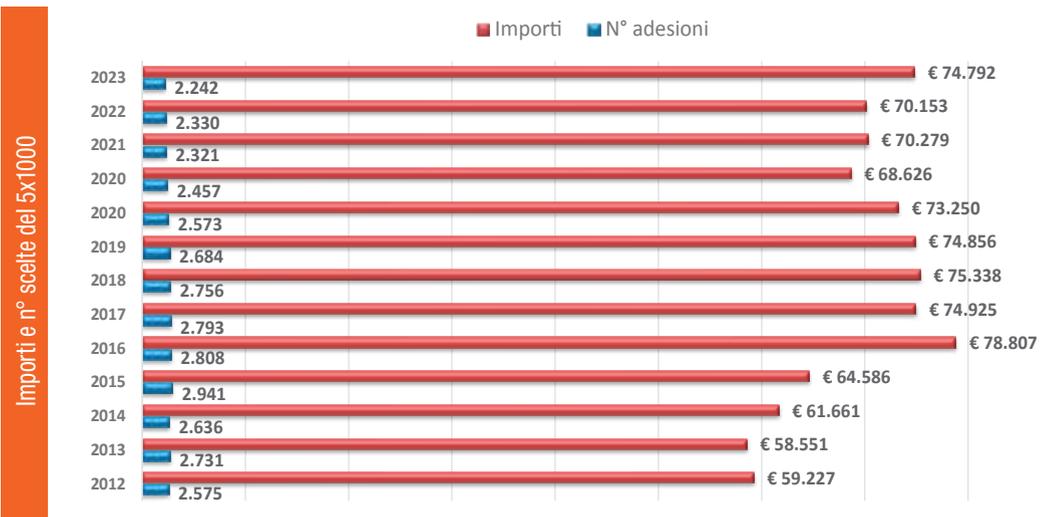
Eventi	Importo	Destinazione dell'importo
Campagna Natalizia	€ 14.145	A sostegno delle attività quotidiane
Campagna di Pasqua	€ 5.044	A sostegno dei servizi diurni
5x1000 A.F. 2022	€ 74.792	A sostegno dei progetti di residenzialità
Raccolta ordinaria	€ 77.138	A sostegno delle attività quotidiane
Prodotti artigianali	€ 15.839	A sostegno dei servizi residenziali

Nel grafico la composizione percentuale delle donazioni per valori diversi, (espressi in €) escluso l'importo del 5x1000:





Con il grafico che segue si mettono in evidenza gli importi ricevuti con la destinazione del 5x1000. I dati danno testimonianza, in particolare i risultati del 5x1000, di un forte legame con il territorio e di un significativo apprezzamento del lavoro svolto dalla Cooperativa, un apprezzamento che si trasforma in sostegno economico per portare avanti i tanti progetti della nostra organizzazione.





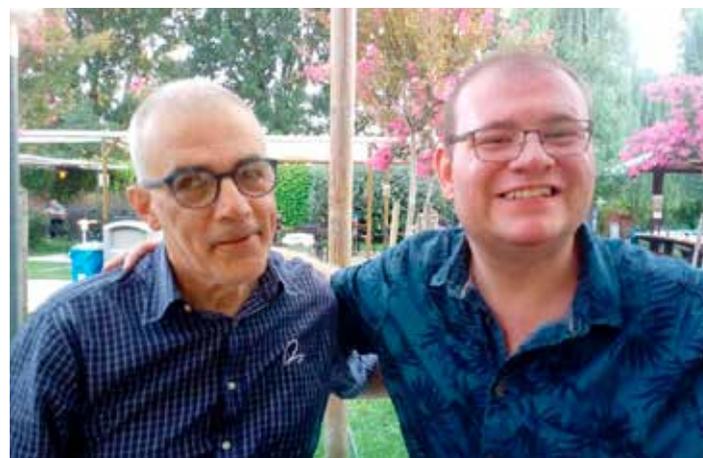
Comunità locale ed enti del territorio

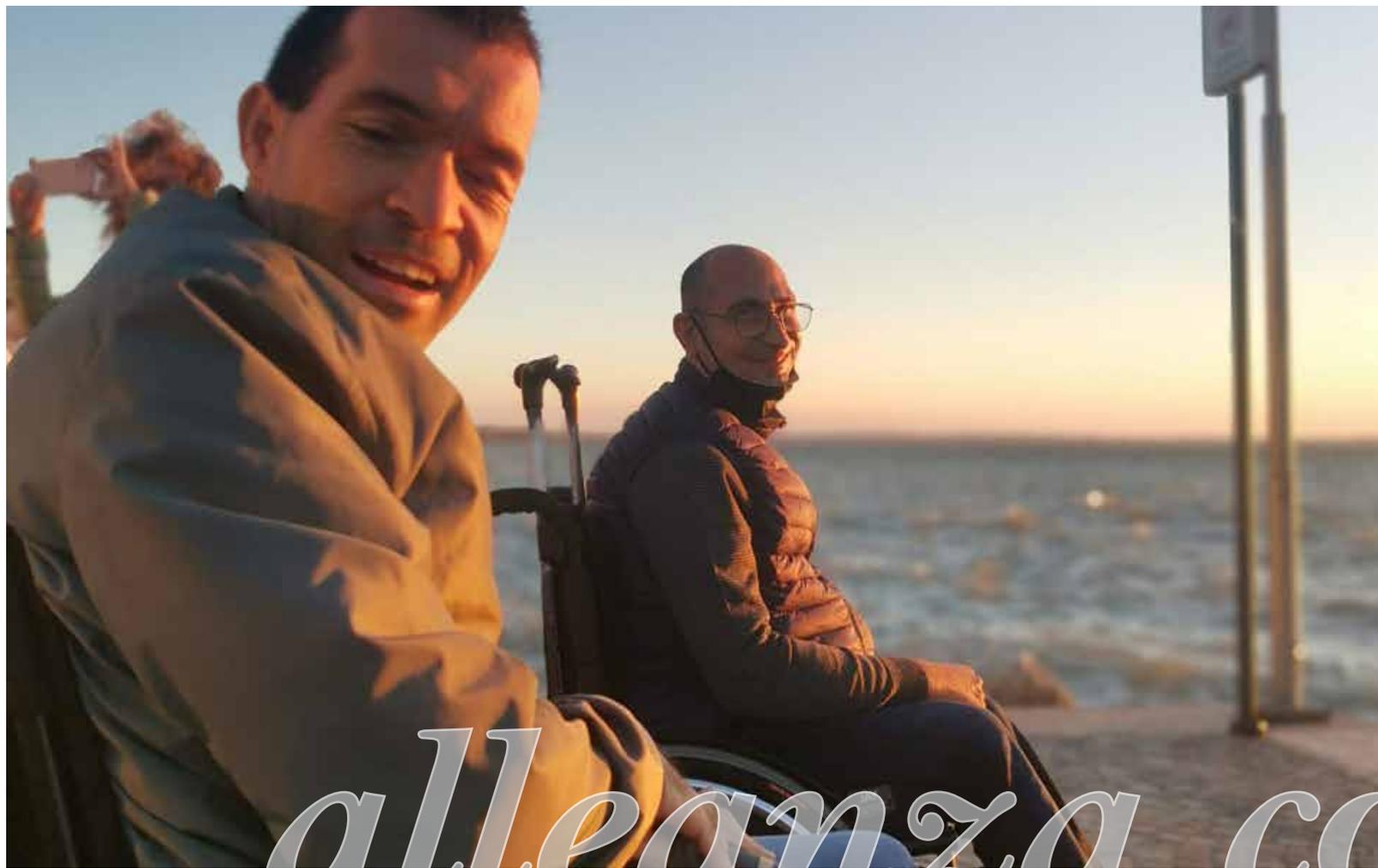
Come abbiamo dichiarato nella nostra mission, il territorio rappresenta quel luogo fatto di persone ed istituzioni con le quali vogliamo intessere legami che vanno oltre la gestione dei servizi. Nella nostra mission abbiamo appunto scritto "...La cooperativa vuole essere un'agente di sviluppo del territorio. Vogliamo rendere la cooperativa una risorsa che si apre al territorio, costruendo e offrendo luoghi e servizi che rispondano ai bisogni e ai progetti espressi dalla comunità, capitalizzando l'esperienza maturata nell'ambito dei servizi alle persone disabili...."

Nel concreto queste affermazioni trovano sostanza quando la cooperativa mette a disposizione le proprie strutture per le attività di alcune associazioni o gruppi spontanei del paese, oppure quando nella gestione dei volontari la cooperativa struttura momenti di riflessione e formazione per favorire la maturazione personale a partire dall'esperienza fatta. L'idea di territorio è ancora centrale quando cooperiamo con le altre Associazioni nell'organizzazione di eventi o progetti.

A questo elenco di azioni possiamo aggiungere i progetti realizzati con la scuola del paese (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria); il lavoro fatto a casa delle persone tramite il servizio domiciliare; la premura nella gestione dei tanti tirocinanti che trovano nella nostra realtà non solo un prolungamento della scuola, ma anche un'esperienza significativa per la propria crescita personale e professionale.

La partecipazione della cooperativa ad una rete di organizzazioni più ampia del territorio di riferimento, si concretizza con l'appartenenza al Consorzio provinciale Sol.Co Mantova e al consorzio nazionale Gino Mattarelli (C.G.M). L'adesione alla rete provinciale e nazionale ci permette di essere più forti dal punto di vista imprenditoriale e di essere più incisivi nelle politiche sociali.





alleanza con



Riclassificazione a valore aggiunto e indicatori di bilancio

La rendicontazione sociale si propone di rilevare e verificare l'aspetto sociale della gestione dell'impresa sia sotto il profilo mutualistico interno, che solidaristico esterno. Nel fare ciò è importante ordinare le cifre presenti nei bilanci di esercizio evidenziando i legami tra i risultati economici dell'impresa e la componente sociale delle proprie attività. La forma di riclassificazione che è stata scelta dalla Cooperativa è relativa al "Valore Aggiunto" da essa prodotto e distribuito nel corso dell'anno 2023.

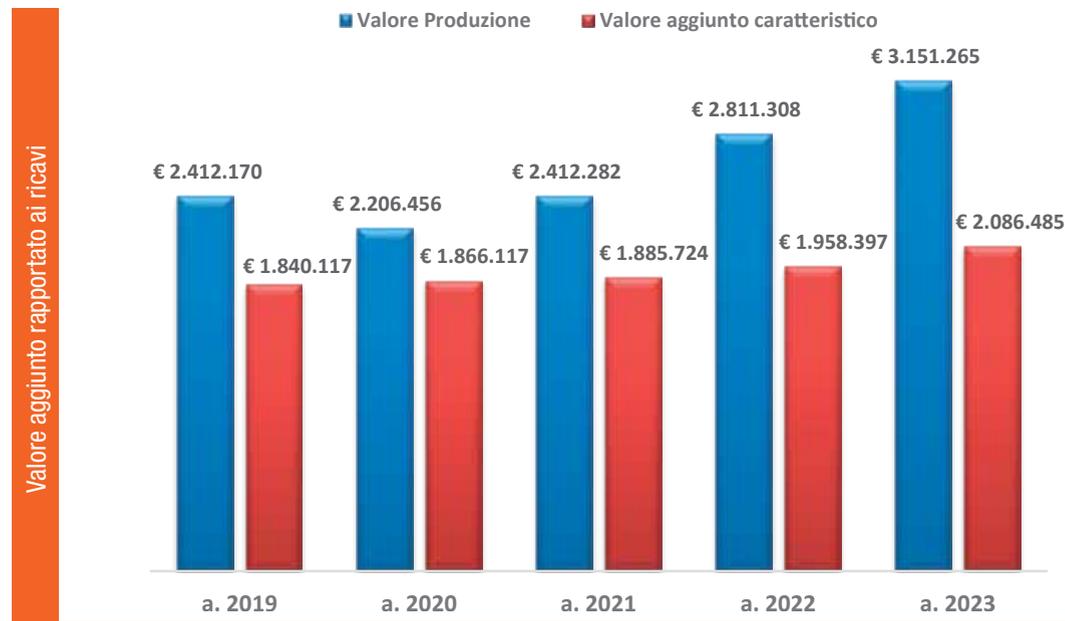
Tecnicamente il valore aggiunto è la differenza tra il valore di beni e servizi acquisiti dall'ambiente per la produzione aziendale (input) ed il valore di beni e servizi venduti al termine della sua attività produttiva (output). Il valore aggiunto rappresenta dunque il differenziale, la ricchezza creata in un determinato periodo dall'attività dell'impresa sociale a vantaggio della collettività (intesa come insieme di tutti gli stakeholders, compresi i soci ed i lavoratori) e ripartita secondo criteri economicamente e socialmente rilevanti.



... le famiglie



Il grafico e la tabella che seguono evidenziano il totale del Valore Aggiunto Caratteristico Netto e la sua distribuzione



Quasi la totalità del valore aggiunto viene destinato alle Risorse Umane.

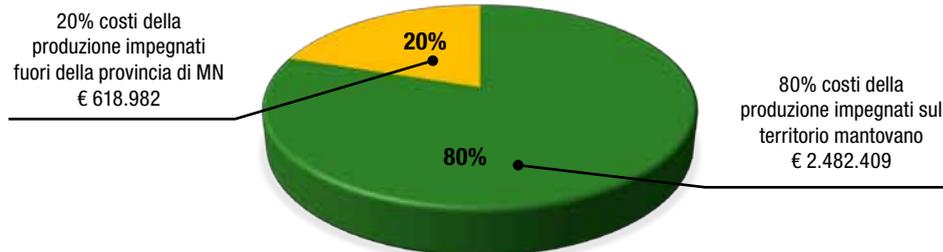
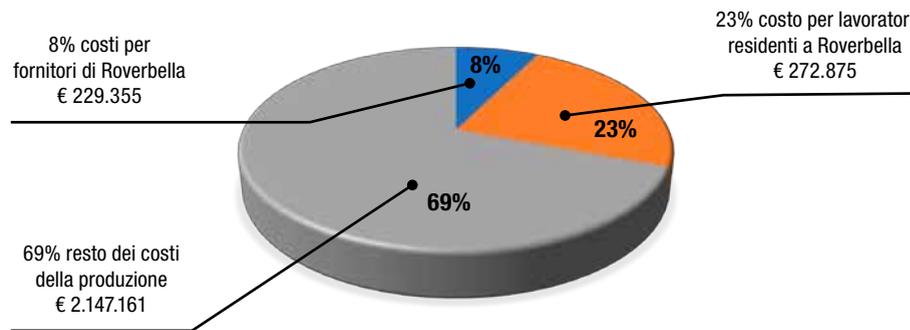
DESTINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Remunerazione Risorse Umane (dipendenti e non)	€ 1.971.453,00	€ 1.987.392,00	€ 1.838.179,00
Remunerazione Capitale di credito	€ 16.844,00	€ 10.316,00	€ 10.360,00
Remunerazione Capitale Proprio	€ 98.188,00	€ 0	€ 37.158,00
Totale Ricchezza Distribuita	€ 2.086.485,00	€ 1.958.397,00	€ 1.885.724,00



Costi della produzione a vantaggio del Comune di Roverbella

Costi della produzione a vantaggio del territorio provinciale mantovano

I due grafici che seguono mettono in evidenza come i costi sostenuti per la gestione della cooperativa rappresentino una risorsa economica significativa per il territorio mantovano. Si esplicita quanto i costi (sul totale dei costi della produzione) hanno una ricaduta nel Comune di Roverbella (31% nel primo grafico) e quanto invece nei comuni dell'intera provincia mantovana (80% nel secondo grafico). Si evince che la cooperativa redistribuisce sul territorio quasi la totalità delle risorse che le servono per gestire le proprie attività.

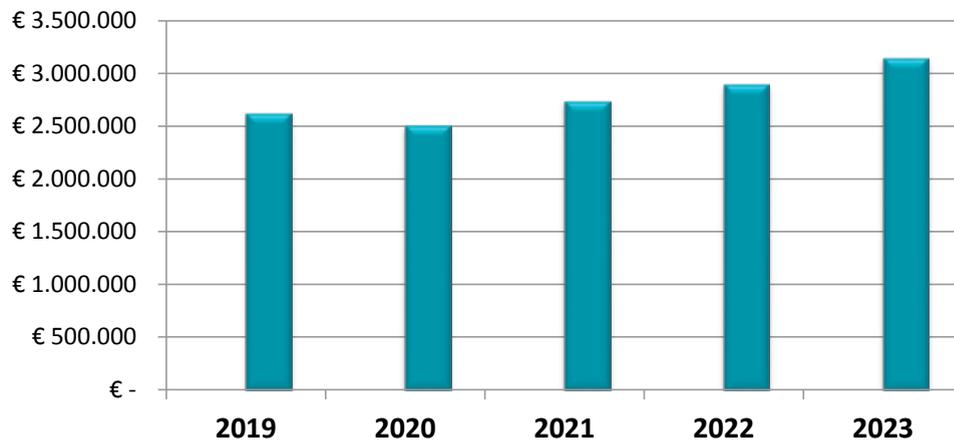




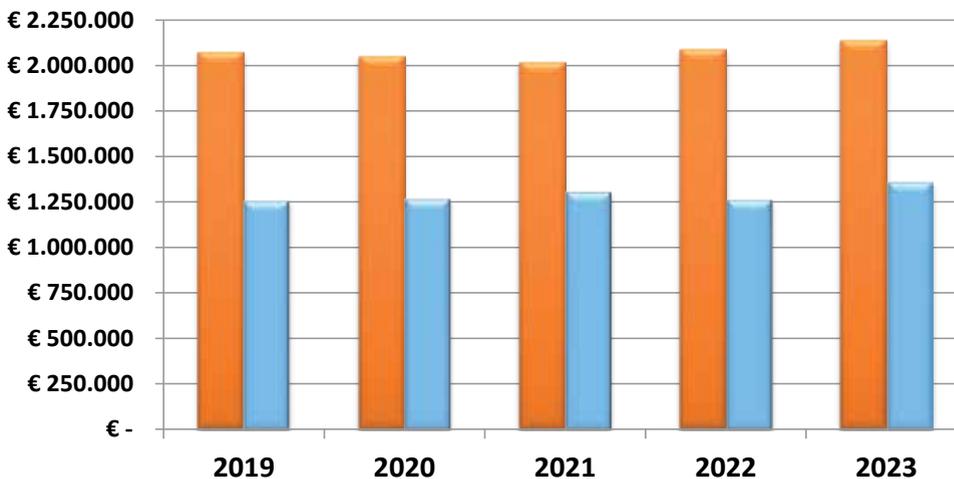
Riclassificazione a valore aggiunto e indicatori di bilancio



Fatturato

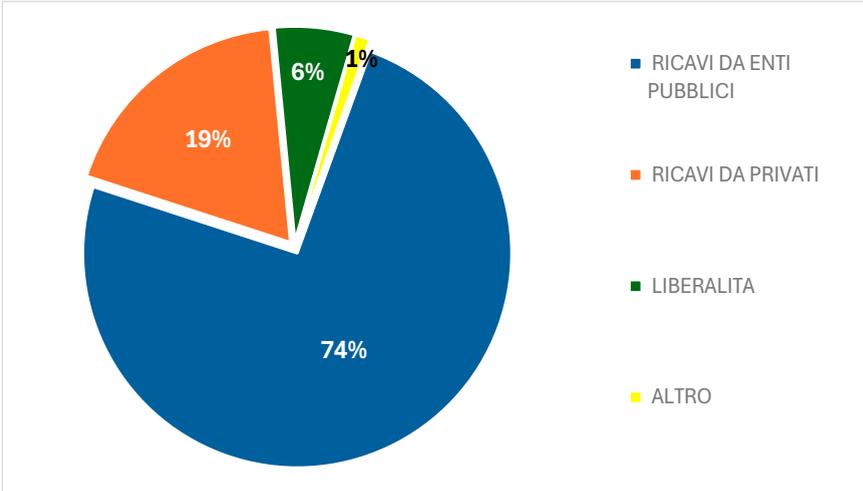


Immobilizzazioni, patrimonio netto

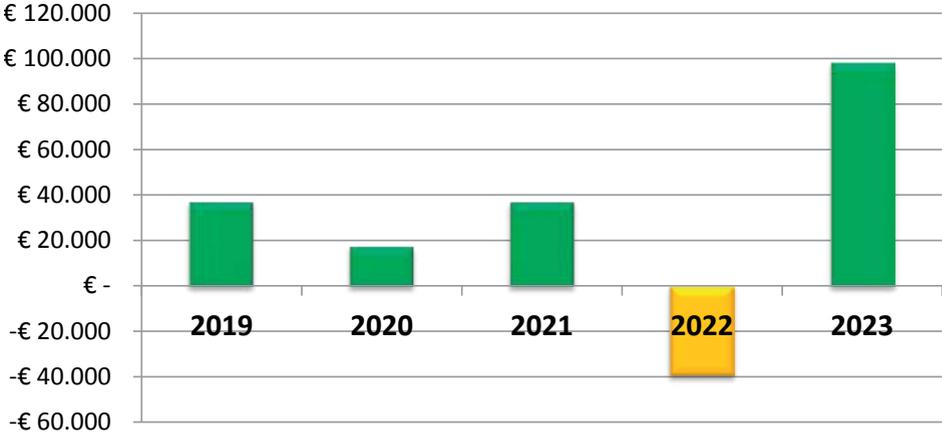




Natura dei ricavi



Risultato di esercizio





Previsione economico finanziaria a breve periodo

	2024	2025	2026
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.930.000	2.950.000	3.010.000
Altri ricavi e proventi	280.000	290.000	280.000
A.VALORE DELLA PRODUZIONE	3.210.000	3.240.000	3.290.000
Costo materie prime	157.000	160.000	165.000
Costo per servizi	687.000	690.000	690.000
Costo per godimento beni terzi	75.000	77.000	45.000
Costo del personale	2.010.000	2.045.000	2.060.000
Ammortamenti e svalutazioni	150.000	160.000	165.000
Accantonamenti vari	0	3.000	5.000
Oneri diversi di gestione	70.000	60.000	55.000
B.COSTI DELLA PRODUZIONE	3.149.000	3.195.000	3.185.000
DIFFERENZA (A-B)	61.000	45.000	105.000
Interessi passivi ed oneri finanziari	-8.500	-9.500	-8.000
Interessi attivi e proventi finanziari	25.000	10.000	5.000
Oneri straordinari	-20.000	-20.000	-20.000
Proventi straordinari	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	57.500	25.500	82.000
Imposte di esercizio	-2.000	-2.000	-1.800
UTILE-PERDITA ESERCIZIO	55.500	23.500	80.200

